



CITTÀ DI ANGUILLARA SABAZIA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

AREA 3 – UFFICI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI ED AMBIENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI GESTIONE OPERATIVA, MANUTENZIONE ORDINARIA CICLO DELLE ACQUE POTABILI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO E STAZIONI DI POMPAGGIO.

1) OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato definisce i requisiti per lo svolgimento del servizio per anni uno (1) di GESTIONE E MANUTENZIONE CICLO DELLE ACQUE POTABILI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO E STAZIONI DI POMPAGGIO del Comune di Anguillara Sabazia, di seguito denominato “Committente” e le modalità con le quali tale servizio dovrà essere eseguito dall’Impresa Aggiudicataria, di seguito denominata “Appaltatore”.

L'appalto ha per oggetto la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti comunali indicati al successivo articolo, secondo l'entità e le caratteristiche prescritte nel presente capitolato.

L'importo dell'appalto è stato desunto da spese effettuate e dai metri cubi trattati dagli impianti dell'acqua da potabilizzare in un anno tenendo conto del carteggio storico comunale e di ulteriori aggiunte di prestazioni di servizio stimate dall’Ufficio tecnico comunale.

L'importo del servizio stimato a base d'asta da porre in appalto a corpo mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs.n. 50/2016 s.m.i.. con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4) lett. b) è di € 160.000,00 di cui € 6.000,00 per oneri di sicurezza.

2) LUOGO DI ESECUZIONE

L'area di interesse è costituita dai siti adibiti agli impianti di potabilizzazione ed alle stazioni di pompaggio di Ponton dell'Elce, Biadaro, Colle Sabazio, Pantane e Montano.

3) DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di anni 1 (uno), a decorrere dalla data di stipula del contratto d'appalto.

Nel caso in cui il servizio abbia inizio nelle more della stipula del contratto, la durata dell'appalto decorrerà dalla data di consegna degli impianti, che dovrà risultare da un verbale sottoscritto dalle parti. Da tale data decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell’Aggiudicatario previsti dai Documenti Contrattuali.

Alla scadenza del contratto, nelle more dell'affidamento del nuovo appalto, l’Appaltatore si impegna ad assicurare lo svolgimento senza interruzione del servizio alle medesime condizioni stabilite nel contratto e comunque sino alla data di subentro del nuovo gestore e con modalità tali da garantire adeguato supporto al Comune nel passaggio delle consegne. Si impegna altresì ad evitare che parti degli impianti debbano essere sostituite al fine di evitare che possano essere oltrepassati i limiti di legge per un tempo non inferiore a mesi tre dopo la scadenza contrattuale.

4) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il Committente si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio prima che il contratto sia divenuto efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso, il Committente può ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo le modalità di cui al presente Capitolato.

5) IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è stato desunto da spese effettuate e dai metri cubi trattati dagli impianti dell'acqua da potabilizzare in un anno tenendo conto del carteggio storico comunale e di ulteriori aggiunte di prestazioni di servizio stimate dall'Ufficio tecnico comunale.

L'importo del servizio stimato a base d'asta da porre in appalto a corpo mediante il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4) lett. b) è di € 160.000,00 di cui € 6.000,00 per oneri di sicurezza.

Il valore del contratto stipulato a seguito della presente procedura concorsuale sarà quello risultante dall'applicazione della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sull'importo dell'appalto soggetto a ribasso.

Il prezzo desunto dall'offerta dell'aggiudicatario si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio di manutenzione articolato nelle sue varie prestazioni comprensivo di materiali e manodopera.

Il presente appalto è dato : **A CORPO**

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione del servizio resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto, ai sensi dell'art. 106 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016. Nel prezzo indicato in sede di offerta sono da intendersi compresi tutti gli oneri a carico della Ditta, niente escluso, dettati da calcoli e valutazioni di convenienza a tutto rischio della Ditta anche in caso di aumento del costo dei materiali, della mano d'opera e di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che si dovesse verificare successivamente alla presentazione dell'offerta.

L'assunzione dell'appalto da parte dell'Impresa comporta per la stessa la perfetta conoscenza sia di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, sia di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera ed in genere tutte le circostanze particolari e generali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera.

6) DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

6.1) IMPIANTO AD OSMOSI INVERSA E CON SISTEMA A MASSE FILTRANTI IN LOC. PONTON DELL'ELCE

L'impianto esistente in loc. Ponton dell'Elce prevede la dearsenizzazione e fluorizzazione mediante processo di osmosi inversa e sistema con masse filtranti per rimozione arsenico e fluoro dall'acqua derivante da pozzi comunali da erogare alla cittadinanza al fine di mantenere una concentrazione di tali elementi nei limiti dei parametri di legge;

L'impianto di trattamento con osmosi inversa per dearsenizzazione e fluorizzazione ha una portata media pari a circa 13 l/s (portata massima circa 15 l/s) di acqua derivante dai pozzi comunali. Lo stesso dispone inoltre di un ulteriore impianto di potenziamento che prevede il trattamento di dearsenizzazione mediante sistema a filtraggio a masse filtranti con minerali (portata massima 5,5 l/s). Si evince che tale impianto da dati desunti da verifica carteggio storico comunale sottopone a trattamento circa 330.000 mc annuali di acqua da erogare alla cittadinanza comunale.

6.2) IMPIANTO CON SISTEMA A MASSE FILTRANTI IN LOC. BIADARO

L'impianto esistente in loc. Biadaro prevede la dearsenizzazione mediante un processo di rimozione con sistema di masse filtranti di recente sostituzione con 4 silos e del tipo ad adsorbimento con sistema a idrossido ferrico granulare di una portata media pari a circa 28 l/s (portata massima 37 l/s) per rimozione dell'arsenico dall'acqua derivante dai pozzi comunali da erogare alla cittadinanza al fine di mantenere una concentrazione di tali elementi nei limiti dei parametri di legge;

Si evince che tale impianto da dati desunti da verifica carteggio storico comunale sottopone a trattamento circa 600.000 mc annuali di acqua da erogare alla cittadinanza comunale. Nell'anno 2017 sono stati trattati 549.561 mc di acqua da erogare alla cittadinanza comunale.

6.3) IMPIANTO AD OSMOSI INVERSA E CON SISTEMA A MASSE FILTRANTI IN LOC. COLLE SABAZIO

L'impianto esistente in loc. Colle Sabazio prevede la dearsenizzazione e fluorizzazione per rimozione arsenico e fluoro mediante processo di osmosi inversa per la rimozione dell'arsenico e del fluoro dall'acqua derivante da pozzi comunali da erogare alla cittadinanza al fine di mantenere una concentrazione di tali elementi nei limiti dei parametri di legge;

L'impianto di trattamento con osmosi inversa per dearsenizzazione e fluorizzazione ha una portata media pari a circa 2,3 l/s (portata massima 2,7 l/s) di acqua derivante dai pozzi comunali. Inoltre lo stesso dispone di un ulteriore impianto di potenziamento di recente realizzazione che prevede il trattamento di dearsenizzazione mediante processo con sistema di filtraggio a masse filtranti con minerali (portata massima 1,2 l/s)

Si evince che tale impianto da dati desunti da verifica carteggio storico comunale sottopone a trattamento circa 35.000 mc annuali di acqua da erogare alla cittadinanza comunale.

6.4) IMPIANTO AD OSMOSI INVERSA E SISTEMA DI FILTRAGGIO A CARBONI ATTIVI IN LOC. PANTANE

L'impianto esistente in loc. Pantane prevede la dearsenizzazione e fluorizzazione per rimozione arsenico e fluoro mediante processo di osmosi inversa per la rimozione dell'arsenico e del fluoro dall'acqua derivante da pozzi comunali da erogare alla cittadinanza al fine di mantenere una concentrazione di tali elementi nei limiti dei parametri di legge;

L'impianto di trattamento con osmosi inversa per dearsenizzazione e fluorizzazione ha una portata media pari a circa 1,7 l/s (portata massima 2,0 l/s) di acqua derivante dai pozzi comunali. Inoltre lo stesso dispone di un ulteriore impianto con sistema di filtraggio a carboni attivi.

Si evince che tale impianto da dati desunti da verifica carteggio storico comunale sottopone a trattamento circa 10.000 mc annuali di acqua da erogare alla cittadinanza comunale.

7) STAZIONI DI POMPAGGIO: CAMERE DI MANOVRA/SERBATOI IN MANUTENZIONE ORDINARIA

- Località "Montano" n. 3 pozzi denominati Montano 1, Montano 2, Montano 6
- Località "Biadaro" n. 2 pozzi denominati Biadaro 3 e Biadaro 6
- Località "Ponton dell'Elce" n. 2 pozzi denominati Ponton dell'Elce 3 e Ponton dell'Elce 6
- Località "Colle Sabazio" n. 1 pozzo denominato Colle Sabazio 1
- Località "Pantane" n. 1 pozzo denominato Pantane 9

8) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

8.1) IMPIANTO AD OSMOSI INVERSA E CON SISTEMA A MASSE FILTRANTI IN LOC. PONTON DELL'ELCE

La manutenzione ordinaria dell'impianto dovrà essere svolta mediante n. 2 visite periodiche mensili programmate, con prelievo mensile di n. 3 campioni d'acqua (uno all'uscita del filtro arsenico, uno all'uscita osmosi e uno all'uscita della rete dell'impianto) e con successivo invio al Comune delle relative analisi di controllo del quantitativo di arsenico e fluoruri presente nell'acqua.

8.2) IMPIANTO CON SISTEMA A MASSE FILTRANTI IN LOC. BIADARO

Manutenzione ordinaria dell'impianto mediante visite periodiche programmate, 2 visite periodiche mensili, con contestuale prelievo di almeno n. 5 campioni d'acqua (uno all'uscita del filtro A e uno all'uscita del filtro B del container destro e del container sinistro dell'impianto, oltre ad un quinto all'uscita dell'acqua totale miscelata) con successivo invio al Comune delle relative analisi di controllo del quantitativo di arsenico presente nell'acqua

8.3) IMPIANTO AD OSMOSI INVERSA E CON SISTEMA A MASSE FILTRANTI IN LOC. COLLE SABAZIO

Manutenzione ordinaria dell'impianto mediante n. 2 visite periodiche mensili programmate, con prelievo mensile di almeno n. 1 campioni d'acqua prelevato all'uscita dell'impianto con successivo invio al Comune delle relative analisi di controllo del quantitativo di arsenico e fluoruro presenti nell'acqua.

8.4) IMPIANTO AD OSMOSI INVERSA E SISTEMA DI FILTRAGGIO A CARBONI ATTIVI IN LOC. PANTANE

Manutenzione ordinaria dell'impianto mediante n. 2 visite periodiche mensile programmate, con prelievo mensile di n. 1 campioni d'acqua all'uscita dell'impianto con successivo invio al Comune delle relative analisi di controllo del quantitativo di arsenico e fluoro presenti nell'acqua.

8.5) SERVIZIO COMUNE A TUTTI GLI IMPIANTI CITATI AL PUNTO 8)

Il servizio relativo gli impianti descritti al punto 6) (6.1-6.4) comprende le seguenti attività e prestazioni:

- 8.5.1)** Gestione degli impianti ad osmosi inversa di dearsenificazione e di fluorizzazione e dei relativi sistemi di filtraggio presenti;
- 8.5.2)** Monitoraggio da remoto;
- 8.5.3)** Manutenzione dell'impianto;
- 8.5.4)** Eventuale e necessaria sostituzione delle masse filtranti presenti;
- 8.5.5)** Lavaggio impianto a osmosi e eventuale sostituzione membrane osmotiche presenti;
- 8.5.6)** Trasporto e smaltimento degli eventuali rifiuti;
- 8.5.7)** Mantenimento e manutenzione del server necessario al telecontrollo;
- 8.5.8)** Eventuali Interventi straordinari necessari da richiedere in tempi brevi al Comune di Anguillara Sabazia da eseguire solo e dopo la loro approvazione mediante affidamento degli stessi in via preferenziale e prioritaria alla ditta aggiudicataria;

Le attività e prestazioni, indicate dal 8.5.1) al 8.5.7) devono essere eseguite in via ordinaria dall'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di un'espressa richiesta da parte del Committente. Resta fermo per l'Appaltatore, l'obbligo di intervenire in casi di estrema per tutto l'anno nei casi di cui al punto 8.5.8).

8.5.1) GESTIONE DEGLI IMPIANTI

La gestione di un impianto di potabilizzazione è quel complesso di attività e mezzi necessari per un corretto funzionamento dell'impianto, con lo scopo di garantire che la concentrazione di arsenico e fluoruri nell'acqua erogata ai cittadini sia mantenuta costantemente al di sotto dei parametri di legge. Ciò comprende, pertanto:

organizzazione tecnica delle attività,
perfetta conservazione degli impianti,
attività di programmazione di manutenzione periodiche.

8.5.2) MONITORAGGIO E CONTROLLO DA REMOTO

Controllo mediante verifica degli eventuali allarmi, verifica dei dati e monitoraggio dell'attività dell'impianto, come ad esempio la verifica della corretta accensione e spegnimento dell'impianto, il lavaggio dei filtri, ecc., in modo da garantire che la concentrazione di arsenico e fluoruri nell'acqua erogata ai cittadini sia mantenuta costantemente al di sotto dei parametri di legge **per gli impianti di Ponton dell'Elce e Biadaro**. Per quanto riguarda invece gli impianti siti in località **Pantane e Colle Sabazio** dovrà essere garantito il controllo remoto del livello minimo della vasca e pressione atmosferica minima in rete di distribuzione.

8.5.3) MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE STAZIONI DI POMPAGE

Il servizio di manutenzione ordinaria programmata ha lo scopo di garantire il corretto funzionamento dell'impianto e delle stazioni di pompaggio secondo le vigenti norme di sicurezza mediante visite programmate in loco e l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a prevenire eventuali anomalie e guasti. In generale il contratto è da ritenersi comprensivo di tutti quegli interventi atti a garantire il

ripristino del corretto funzionamento dell'impianto, nonché di tutti gli interventi tesi a garantire nel tempo la piena e funzionale efficienza e non solo quindi la normale conservazione nello stato di fatto. Se risultassero irreperibili le parti di ricambio, si dovrà eseguire il rifacimento totale delle parti interessate alla riparazione. Ogni sostituzione di parti che risultassero irreperibili sul mercato, comportano il loro rifacimento senza alcun onere aggiuntivo da parte del Committente, così come la relativa sostituzione dei materiali di consumo.

La manutenzione ordinaria dell'impianto e delle stazioni di pompaggio viene espletata mediante visite periodiche programmate, come precedentemente descritto, con la verifica delle prestazioni dell'impianto e di ogni sua parte, e con contestuale prelievo di campione e con successivo invio al Comune delle relative analisi di controllo del quantitativo di arsenico e fluoruri presenti nell'acqua. Nella manutenzione ordinaria rientra pertanto anche l'eventuale adeguamento dell'impianto di potabilizzazione sulla base della verifica dei risultati.

I relativi prodotti chimici da acquistare per l'esecuzione della manutenzione di che trattasi sono a carico della ditta.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di tenere costantemente aggiornato un Registro delle visite e degli interventi. Su tale registro, custodito presso l'impianto, dovranno essere annotate tutte le visite e le verifiche, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi su chiamata e, per ogni riparazione effettuata, il periodo di fermo impianto ed i lavori eseguiti per rimetterlo in esercizio. L'Appaltatore può realizzare tale registro o giornale anche su supporto informatico nel qual caso dovranno essere fornite le stampe riepilogative degli interventi con cadenza mensile.

8.5.4) SOSTITUZIONE DELLE MASSE FILTRANTI

Per un corretto funzionamento dell'impianto e per garantire il mantenimento dei livelli di concentrazione di arsenico nell'acqua erogata ai cittadini al di sotto dei parametri stabiliti dalla normativa, è necessario dove presenti effettuare la periodica rigenerazione delle masse filtranti.

8.5.5) LAVAGGIO IMPIANTO A OSMOSI E EVENTUALE SOSTITUZIONE MEMBRANE OSMOTICHE

Per un corretto funzionamento dell'impianto a osmosi e per garantire il mantenimento dei livelli di concentrazione di fluoruri nell'acqua erogata ai cittadini al di sotto dei parametri stabiliti dalla normativa, è necessario effettuare dove presenti il periodico lavaggio delle membrane osmotiche; nel caso in cui il lavaggio non restituiscia risultati soddisfacenti, si procederà alla sostituzione delle stesse.

8.5.6) TRASPORTO E SMALTIMENTO DEGLI EVENTUALI RIFIUTI DERIVANTI DALLA GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEARSENIFICAZIONE

Il servizio prevede anche l'eventuale trasporto e smaltimento dei rifiuti che eventualmente dovessero derivare dalla gestione e manutenzione dell'impianto.

8.5.7) MANTENIMENTO E MANUTENZIONE DEL SERVER NECESSARIO AL TELECONTROLLO

Negli impianti di Ponton dell'Elce e Biadaro sul posto è presente un sistema di telecontrollo informatizzato che permette il monitoraggio costante dell'impianto e pertanto per una corretta ed efficace manutenzione e per un corretto funzionamento dell'intero sistema di dearsenificazione è necessario provvedere al mantenimento e alla manutenzione del server e della rete, mediante tecnici specializzati.

8.5.8) INTERVENTI STRAORDINARI

Interventi di ripristino e/o manutenzione di lieve entità: rientrano in tale tipologia gli interventi non previsti nell'attività programmata e consistono nella semplice rimessa in funzione dell'impianto. **Tali interventi vengono ricompresi nel servizio**

Sono compresi nel servizio gli interventi che si dovessero rendere necessari per il ripristino di eventuali guasti all'impianto e la manodopera ed il materiale sostituito che risulta in garanzia.

Sono da intendersi come manutenzione straordinaria tutto il complesso di prestazioni che non rientrano in quelle codificate e programmate come manutenzione ordinaria, sia perché diverse come

tipologia, sia perché richieste in tempi ed orari diversi da quelli pianificati nel programma di manutenzione ordinaria. Non costituisce attività di manutenzione straordinaria quella resa necessaria a causa di insufficiente o inadeguata manutenzione da parte dell'appaltatore.

E' prevista la trasmissione di un rapporto al Comune di Anguillara Sabazia di avviso del guasto e successivamente la trasmissione del rapporto di avvenuto ripristino. La ditta aggiudicatrice dovrà trasmettere un recapito al quale poter far riferimento per ogni tipo di comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Qualora l'Appaltatore non intendesse eseguire le prestazioni di manutenzione straordinaria richieste ed autorizzate dal Committente il contratto di conduzione e manutenzione degli impianti potrà essere dichiarato risolto in qualsiasi momento, senza che da tale risoluzione consegua all'Appaltatore alcun diritto e compenso o indennizzo di sorta.

Sono a carico dell'Amministrazione comunale solo eventuali riparazioni dovuti a danni all'impianto causati da manomissioni dello stesso. In questo caso l'Appaltatore dovrà comunicare, oltre all'avviso del guasto, anche apposito preventivo di spesa, che dovrà essere approvato dall'Amministrazione, tenendosi a disposizione per eseguire il più rapidamente i lavori e comunque non oltre la tempistica indicata. Saranno comunque gestiti attraverso ordini di intervento o Determinazione dirigenziale, previa preventivo di spesa predisposto dall'affidatario del servizio specificamente autorizzato dall'Amministrazione nella figura del Responsabile dell'area tecnica. I lavori verranno contabilizzati a consuntivo previo controllo della Stazione Appaltante. I prezzi del preventivo dovranno essere desunti dal prezzario vigente della Regione Lazio, *sui quali verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara*. Tali interventi saranno fatturati separatamente dai canoni. Nel caso in cui l'Appaltatore non fosse disponibile per la realizzazione di tali opere, dovrà comunicare la propria indisponibilità all'intervento, in modo da permettere all'Amministrazione di procedere all'affidamento ad altra ditta.

L'Appaltatore non potrà esimersi in nessun modo dal continuare l'attività di manutenzione.

8.6) SERVIZIO COMUNE A TUTTI I SERBATOI CITATI AL PUNTO 7)

Tale servizio è costituito dalla manutenzione ordinaria nelle stazioni di pompaggio da camere di manovra presso i serbatoi idrici costituiti dalle connessioni delle acque emunte dai pozzi con gli impianti elettromeccanici per l'immissione delle stesse nella rete idrica di distribuzione, e consiste nel controllo del buon funzionamento di tutti gli apparati elettromeccanici. Inoltre tale servizio prevede che debba essere effettuata la clorazione delle acque da immettere in rete come previsto da normativa vigente di legge evitando altresì che a causa di una non regolare manutenzione vengano superati i limiti imposti nei parametri di legge. I relativi prodotti chimici da acquistare per l'esecuzione della manutenzione di che trattasi sono a carico della ditta. Si riportano i campi pozzi interessati ed i presunti controlli mensili di manutenzione:

- Località "Montano" n. 3 pozzi denominati Montano 1, Montano 2, Montano 6 (n. 15 controlli mensili)
- Località "Biadaro" n. 2 pozzi denominati Biadaro 3 e Biadaro 6 (n. 10 controlli mensili)
- Località "Ponton dell'Elce" n. 2 pozzi denominati Ponton dell'Elce 3 e Ponton dell'Elce 6 (n. 10 controlli mensili)
- Località "Colle Sabazio" n. 1 pozzo denominato Colle Sabazio 1 (7 controlli mensili)
- Località "Pantane" n. 1 pozzo denominato Pantane 9 (7 controlli mensili)

8.7) SERVIZIO DI REPERIBILITÀ: la ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio di reperibilità, attivo 24/24 h in caso di urgenza e dovrà fornire gli estremi del numero dedicato prima delle firma del contratto.

DISPOSIZIONI GENERALI

9) OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D. M. LL.PP. 19/04/2000, n. 145 e s.m.i. , del Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 E s.m.i.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cattimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10/09/1982, n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni o impartite dalle UU.SS.LL., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in materia ambientale.

10) RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Appaltatore. In questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni del Committente, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

L'Appaltatore è responsabile per danni cagionati a terzi, al personale presente nelle varie strutture dall'Appaltatore stesso, in proprio o tramite il proprio personale dipendente, nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore e, per esso, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà del Committente saranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, il Committente si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Committente alla presenza di delegati dell'Appaltatore; qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare, il Committente provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi, del personale presente nelle varie strutture del Committente derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Appaltatore dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di € 1.000.000,00= per sinistro e per persona;
- essere stipulata ed esibita all'Amministrazione prima della stipula del contratto e/o in caso di consegna anticipata entro la data di avvio del servizio;
- avere durata non inferiore a quella del contratto.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo;
- l'Amministrazione, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Amministrazione stessa, restando fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;
- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Committente e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo punto 15, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonerà l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

11) RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE

Per la regolare esecuzione l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, deve nominare un Referente, che di norma coincide con il Direttore dell'esecuzione o R.U.P., sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail e pec, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio e al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico che commerciale. In caso di emergenze, il Referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

Il Committente si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal Committente dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al Committente, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

12) PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto dal Committente per il presente contratto verrà erogato con cadenza bimestrale posticipata a seguito di rilascio di regolare fattura previo controllo dei rapporti inviati dall'appaltatore regolarmente controfirmati dal committente.

13) CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa appaltatrice è obbligata a costituire a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

Qualora i servizi oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

14) PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio, il Committente si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

Per le inadempienze relative all'attività del presente capitolato saranno applicate le seguenti penali.

Tali penali, riferite all'arco temporale specificato rispetto all'avvenuta segnalazione, sono cumulabili se vengono ravvisate più mancati adempimenti contemporaneamente.

Impossibilità a contattare o mancato funzionamento numero reperibilità:

In caso di mandato funzionamento od impossibilità di comunicazione per almeno 3 ore consecutive dal primo tentativo: € 100,00 per evento.

Mancato o ritardato intervento:

Mancato o ritardato intervento entro 12 ore dalla chiamata effettuata dall'ufficio tecnico comunale o da loro delegati: € 300,00 per evento.

Mancata comunicazione:

Mancata comunicazione agli Uffici Tecnici competenti delle problematiche relative agli impianti in attesa di riparazione entro 24 ore dall'accertamento del guasto/problema e relativa comunicazione del cronoprogramma dei lavori: 100,00 per evento.

Abbandono di materiali di risulta:

Abbandono di materiali di risulta nel cantiere e/o nei locali tecnici presso gli edifici dove sono situati gli impianti di depurazione: € 500,00 per ogni segnalazione.

Rimangono **a carico dell'impresa** eventuali sanzioni applicate dagli Enti accertatori indirizzate all'Amministrazione comunale quale proprietario del bene.

Divieto di uso dell'impianto:

a seguito di visita periodica con verbale negativo e conseguente divieto di uso dell'impianto: euro 250,00 per ogni giorno in cui permane il divieto all'uso e fino al momento dell'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento. Tale penale non verrà applicata nel caso in cui il divieto all'uso dell'impianto sia dipeso dalla non esecuzione di prestazioni non di competenza dell'Appaltatore, non ancora autorizzati dal Committente pur essendo in possesso di relativa segnalazione e/o offerta dello stesso manutentore;

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva all'accertamento indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Il Committente si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

15) INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax o e-mail, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione del Committente, inoltrata al domicilio eletto dall'Appaltatore; entro 5 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il Committente, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevutele, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente punto, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Committente riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunte o contrattualizzate;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- applicazione di n.3 (tre) penalità di cui al precedente punto 14);
- cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;
- ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Committente potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti

i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1443 c.c.).

16) RECESSO

Il Committente può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:
per motivi di pubblico interesse in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 15 giorni naturali e consecutivi, qualora il Committente intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

Il Committente è in ogni caso esonerato dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

17) SUBAPPALTO

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
L'appaltatore è responsabile, nei confronti del Committente, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base della presente gara.

18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali del Committente dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

Il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

19) SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'Appaltatore.

20) FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Civitavecchia.

21) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa rinvio, in quanto applicabili, alle disposizioni di legge ed ai regolamenti in vigore in materia.

Gennaio 2018

**Il Responsabile dell'area 3 e R.U.P.
Pian. Terr. Egidio Santamaria**